



Unione Sindacale di Base - Confederazione  
Nazionale

---

## ACCORDO INTERCONFEDERALE. LA RATIFICA CHIUDE IL CERCHIO DELL'ATTACCO ALLE TUTELE DEL LAVORO: LAVORATORI TOLGANO DELEGA AI SINDACATI COLLABORAZIONISTI



Nazionale, 21/09/2011

Osserva Pierpaolo Leonardi, dell'Esecutivo nazionale USB: "L'accordo interconfederale del 28 giugno prevede, al punto 7, che "i contratti collettivi aziendali possono definire (...) specifiche intese modificative delle regolamentazioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro". Le materie oggetto di tale possibile deroga sono state chiarite al punto 3 dell'accordo, prevedendo come "la contrattazione collettiva aziendale si esercita per le materie delegate in tutto in parte dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria o dalla legge".

Prosegue Leonardi: "Conseguentemente il legislatore, stante la delega datagli dalle parti sociali, con l'art. 8 del decreto 138 del 13 agosto 2011 ha previsto che le suddette 'specifiche intese' aziendali o territoriali possano derogare pressoché tutti gli istituti di tutela dei lavoratori: mansioni, classificazioni, inquadramenti, contratti a termine, part-time, lavoro somministrato, orario, contratti a progetto, contratti a termine e licenziamenti".

“Con la ratifica odierna il cerchio si chiude - denuncia il dirigente USB - e cade l'ultimo possibile baluardo contrattuale contro il diritto del lavoro in deroga. I lavoratori, cioè, non possono più opporre l'esistenza di norme di legge di maggior tutela a causa dell'art. 8 del decreto, e da oggi non potranno neppure invocare l'esistenza di norme contrattuali di maggior tutela. La USB continua nella battaglia per la cancellazione dell'accordo del 28 giugno e dell'articolo 8 della manovra ed invita tutte le lavoratrici ed i lavoratori a togliere la delega ai sindacati collaborazionisti, per impedire a questi di ottenere la maggioranza della rappresentanza e negoziare accordi in perdita”, conclude Leonardi.